MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI E DELLA LOGISTICA
DIVISIONE III

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato" e il relativo Regolamento, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione", adottato ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112, pubblicato nella G.U. n. 38 del 15 febbraio 2024;

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al Dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la durata di tre anni a decorrere dal 6 marzo 2024;

VISTO il D.M. 7 marzo 2025, n. 29, di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 7 aprile 2025 con il n. 352;

VISTO il D.P.C.M. dell'11 marzo 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 09.04.2025 al n. 395, con il quale è stato conferito allo scrivente Dott. Andrea Tardiola, ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5-bis del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, a decorrere dall'11 marzo 2025 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 217 del 9 aprile 2026, registrato alla Corte dei conti il 29 aprile 2026, al n. 532, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Stefania Rupe, la responsabilità *ad interim* della Divisione III "*Contratti relativi a beni e servizi informatici*" della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, per il periodo dal 15 aprile 2026 al 14 ottobre 2026;

VISTO l'art. 36, comma 4 del D.P.C.M. del 22.11.2023, n. 230, innanzi citato;

VISTA la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028", pubblicata nella G.U. n. 301 del 30 dicembre 2025 - Suppl. ordinario n. 42;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2025, pubblicato sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2025 - Suppl. Ordinario n. 43, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 del 14 gennaio 2026 di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento per l'esercizio finanziario 2026, regolarmente registrato dall'UCB, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera g) del Decreto legislativo n. 123 del 30.06.2011, con visto n. 25 del 16 gennaio 2026;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi n. 2 del 19 gennaio 2026, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di bilancio, ai sensi del Decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 in data 21 gennaio 2026 al n. 36, concernente l'assegnazione delle risorse umane e finanziarie alle Direzioni Generali;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nell'ambito del processo di consolidamento e messa in sicurezza della propria infrastruttura informatica, ha adottato una piattaforma di Virtual Desktop Infrastructure (VDI) finalizzata a garantire al personale dipendente, nell'ambito dello svolgimento del lavoro agile, un accesso sicuro, controllato e continuativo alle applicazioni e ai servizi istituzionali;

CONSIDERATO che l'infrastruttura VDI attualmente in esercizio presso questa Amministrazione consente l'erogazione centralizzata degli ambienti di lavoro virtuali, assicurando elevati standard di affidabilità, continuità operativa e protezione dei dati trattati, anche in presenza di accessi distribuiti e dispositivi eterogenei;

CONSIDERATO che, in tale contesto, assume particolare rilevanza l'adozione di strumenti di sicurezza avanzati in grado di garantire adeguati livelli di protezione dell'infrastruttura virtualizzata e dei sistemi ad essa connessi;

CONSIDERATO che, al fine di garantire adeguati livelli di sicurezza dell'infrastruttura di Virtual Desktop Infrastructure (VDI), l'Amministrazione ha provveduto, a partire dall'anno 2020, all'acquisizione di licenze con requisiti di Protezione AFS finalizzate alla protezione degli ambienti virtualizzati e dei relativi *workload*;

CONSIDERATO che le licenze "GravityZone" a marchio *Bitdefender* integrano le principali funzionalità di sicurezza necessarie al miglioramento delle attività di prevenzione, rilevamento e mitigazione delle minacce informatiche, nonché di risposta agli incidenti di sicurezza, con particolare riferimento agli ambienti virtualizzati;

CONSIDERATO che la soluzione *Bitdefender* è stata individuata da questa Amministrazione in quanto compatibile con infrastrutture virtuali e cloud eterogenee, in grado di supportare gli *hypervisor* in uso;

CONSIDERATO che, da ultimo, questo Ministero ha proceduto ad acquisire il rinnovo triennale delle licenze in argomento mediante procedura negoziata espletata con RdO n. 3598878/2023 aggiudicata alla MPG System S.r.l., con sede in Roma in Piazza Fernando de Lucia 35 – C.F. e P.IVA 12500991000 – giusto documento di stipula registrato al protocollo in uscita della scrivente in data 21.07.2023 con il n. 33/5428;

DATO ATTO che il suindicato contratto protocollo n. 33/5428 del 21.07.2023 avente ad oggetto la "*Acquisizione delle licenze collegate all'infrastruttura desktop virtuale (VDI) di Citrix del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*" – CIG 9862354FF8, discendente dalla citata RdO n. 3598878/2023, scadrà in data 15.09.2026;

DATO ATTO che con mail del 19.05.2026, la Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca ha richiesto di procedere con le attività amministrative necessarie all'acquisizione del rinnovo delle licenze e supporto del sistema antivirus dedicato all'ambiente VDI;

CONSIDERATO che, unitamente alla citata mail del 19.05.2026, la Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca ha trasmesso l'allegato tecnico contenente le specifiche del rinnovo richiesto ovvero l'acquisizione per un periodo di ulteriori trentasei (36) mesi di: *i)* n. 1700 licenze Bitdefender GravityZone Security for Storage - GOV R; *ii)* n. 5 licenze Bitdefender GravityZone Security for Workstations - GOV R;

VISTO l'Allegato II.5 del D.lgs. 36/2023, che nella PARTE II – A – SPECIFICHE TECNICHE, al punto 6, consente, in via eccezionale, la menzione o il riferimento a un marchio nel caso in cui non sia possibile descrivere il prodotto secondo i criteri di cui al precedente punto 5;

DATO ATTO che il riferimento al marchio, nel caso in discorso, è motivato dal fatto che questa Direzione Generale ha individuato, a partire dal 2020, le sopra citate licenze come soluzione funzionale a garantire un elevato standard di sicurezza contro le minacce ai dati sensibili ed estendere la protezione non solo verso i server e gli ambienti cloud ma anche agli endpoint fisici, dispositivi mobili e caselle postali;

CONSIDERATO che in relazione al continuo evolversi delle minacce informatiche e della necessità di garantire adeguati livelli di sicurezza, continuità operativa e protezione dei dati trattati attraverso l'infrastruttura VDI ministeriale, l'Amministrazione ha l'esigenza di procedere al rinnovo delle licenze "GravityZone" a marchio *Bitdefender*, con requisiti di Protezione AFS su Nutanix a servizio delle VDI, già in uso e, pertanto, ha necessità di individuare un rivenditore autorizzato dalla casa madre per l'erogazione del servizio richiesto;

VISTA la Circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) n. 298 del 20.11.2023, con la quale vengono forniti chiarimenti interpretativi in merito alla possibilità di ricorrere a procedure ordinarie in relazione a quanto previsto dall'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che, secondo la citata Circolare, per gli affidamenti sottosoglia è possibile scegliere, per le Amministrazioni aggiudicatrici, tra l'applicazione di procedure aperte o ristrette, come disposto dalla Direttiva 2014/24/ UE, considerando che:

- attraverso le disposizioni previste all'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, il nuovo Codice dei contratti pubblici ha inteso, in continuità con le semplificazioni introdotte dai Decreti-legge n. 76 del 2020 e n. 77 del 2021, individuare soglie di affidamenti al di sotto delle quali possono essere utilizzate procedure ritenute idonee a soddisfare le esigenze di celerità e semplificazione nella selezione dell'operatore economico, fermi restando i principi fondamentali del D.lgs. n. 36/2023;
- queste disposizioni costituiscono applicazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023 che impone, tra l'altro, alle stazioni appaltanti di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto con la massima tempestività e che tale principio costituisce peraltro attuazione nel settore dei contratti pubblici del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità;

- le disposizioni contenute nell'articolo 50 del D.lgs. n. 36/2023 vanno interpretate ed applicate nel solco dei principi e delle regole della normativa di settore dell'Unione europea, che in particolare richiama gli Stati membri a prevedere la possibilità per le amministrazioni aggiudicatrici di applicare procedure aperte o ristrette, come disposto dalla Direttiva 2014/24/UE;

CONSIDERATO, altresì, che la facoltà per le Stazioni Appaltanti di acquisire lavori, servizi e forniture mediante procedura negoziata anche entro le fasce di importo per le quali è previsto l'affidamento diretto, in applicazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice e del divieto di aggravamento del procedimento di cui agli artt. 1, comma 2 della Legge n. 241/1990 e 12 del D.lgs. n. 36/2023, è stata esplicitamente ribadita dal MIT nel parere del Sevizio contratti pubblici reso in risposta al quesito del 03.06.2024 n. 2577;

CONSIDERATO che, nonostante l'importo stimato della fornitura in oggetto sia inferiore a € 140.000,00, il principio del risultato consente l'espletamento di una procedura negoziata in luogo dell'affidamento diretto, anche in considerazione della natura del servizio e della necessità di verificare il mercato per assicurare la migliore alternativa possibile e la razionalizzazione della spesa;

CONSIDERATO che sul sito web della casa madre Bitdefender è possibile visionare l'elenco dei partner ufficiali abilitati alla rivendita delle soluzioni sviluppate, classificati in "Silver" e "Gold";

CONSIDERATO che il livello di *partnership* "Silver" è riservato alle organizzazioni che hanno raggiunto una certificazione tecnica e commerciale per il programma al quale sono iscritte avendo diritto a ricevere fondi di sviluppo marketing e supporto nel rinnovo delle licenze;

CONSIDERATO che il livello di *partnership* "Gold" è riservato ai partner che possono vantare un'elevata esperienza nella vendita di soluzioni a marchio "*Bitdefender*", avendo la possibilità di collaborare a stretto contatto con gli Account manager e i Marketing manager dedicati di Bitdefender, disporre di pieno supporto nella chiusura degli accordi e sviluppare piani marketing più efficaci;

CONSIDERATO che lo standard di sicurezza ricercato da questa Amministrazione può essere garantito indifferentemente dai reseller ufficiali in possesso del grado di *partnership* "*Silver*" o "*Gold*";

PRESO ATTO che dall'elenco dei reseller ufficiali livello *partnership* "*Silver*" o "*Gold*", individuato dalla Scrivente, sono stati esclusi: i) gli operatori non iscritti al MePA; ii) quelli iscritti al MePA ma non abilitati ad operare nell'ambito del Bando "SERVIZI" categoria "Licenze software-Mepa servizi"; iii) il fornitore uscente per l'applicazione del principio di rotazione;

CONSIDERATO che le caratteristiche del mercato di riferimento suggeriscono di procedere all'acquisizione delle licenze ricercate tramite procedura negoziata, con invito ad almeno cinque operatori economici, al fine di assicurare il miglior confronto concorrenziale ed anche un eventuale risparmio per questa Amministrazione trattandosi di prodotti standardizzati;

STIMATA, pertanto, la base d'asta per la "*Acquisizione del servizio di rinnovo triennale delle licenze di antivirus e sicurezza collegate all'infrastruttura desktop virtuale (VDI) del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*" in € 19.000,00 (euro diciannovemila/00) IVA esclusa;

DATO ATTO che la stima della base d'asta è stata determinata in relazione:
- al precedente rinnovo espletato con la sopra citata RdO n. 3598878/2023;
- alla stima effettuata dalla Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca riportata nell'allegato tecnico trasmesso con la mail del 19.05.2026 già richiamata nelle premesse del presente provvedimento;

RITENUTO, per tutto quanto sopra, che occorre indire una procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 36/2023 per la scelta del contraente cui affidare la "*Acquisizione del servizio di rinnovo triennale delle licenze di antivirus e sicurezza collegate all'infrastruttura desktop virtuale (VDI) del Ministero del*

lavoro e delle politiche sociali, per un importo a base d'asta pari a € 19.000,00 (euro diciannovemila/00) IVA esclusa, con Richiesta di offerta (RdO) sul MePA attraverso la consultazione di almeno n. 5 operatori economici abilitati al bando "Servizi" - categoria "Licenze software-Mepa servizi", da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'affidamento della fornitura mediante procedura negoziata, nel rispetto di quanto sancito all'art. 48, comma 1 del Codice, sulla disciplina comune applicabile ai contratti sottosoglia, del principio di *(i)* accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di *(ii)* concorrenza, di *(iii)* imparzialità, di *(iv)* non discriminazione, di *(v)* pubblicità e trasparenza, *(vi)* di proporzionalità e il *(vii)* principio della fiducia, che valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici;

CONSULTATO il sito www.acquistinretepa.it gestito da Consip S.p.A. ed esclusa la presenza dalla fornitura richiesta nell' ambito di Accordi Quadro e Convenzioni attive;

CONSULTATO, pertanto, lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

INDIVIDUATA l'iniziativa "ServizI" - categoria "Licenze software-Mepa servizi";

RITENUTO, pertanto, che gli operatori economici da invitare alla presente procedura oltre che rivenditori ufficiali delle soluzioni a marchio Bitdefender dovranno essere regolarmente iscritti al MePA e, in particolare, all'iniziativa "Servizi" - categoria "Licenze software-Mepa servizi";

CONSIDERATO, che, nel rispetto del principio di rotazione sancito all'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023, questa Amministrazione esclude dal confronto concorrenziale il fornitore uscente;

ATTESO che al contratto che sarà eventualmente concluso tra questa Amministrazione ed il Fornitore saranno pertanto applicabili le Condizioni Generali di contratto relative all'iniziativa "SERVIZI" oggetto della presente RdO;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici della scrivente Direzione e in particolare il documento "Capitolato tecnico";

RITENUTA la conformità di tali atti alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

DATO ATTO che per la presente procedura è stato acquisito il **CIG BBE440B7B1** tramite l'interconnessione tra le piattaforme acquistinretepa.it e ANAC;

DATO ATTO che con la sopra citata mail del 19.05.2026 la Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca ha autorizzato, per quanto di rispettiva competenza, questa Direzione a procedere con il perfezionamento della presente procedura confermando l'imputazione della spesa sul Capitolo di Bilancio n. 1746 pg 01per l'esercizio finanziario 2026;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

Questa Direzione Generale procederà ad espletare una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera e) del D.lgs. n. 36/2023, per la scelta del contraente cui affidare la "*Acquisizione del servizio di rinnovo triennale delle licenze di antivirus e sicurezza collegate all'infrastruttura desktop virtuale (VDI) del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"* - **CIG BBE440B7B1**, per un importo a base d'asta pari a € 19.000,00 (euro diciannovemila/00) IVA esclusa, con RdO sul MePA attraverso la consultazione

di almeno n. 5 operatori economici abilitati al Bando “Servizi” - categoria “Licenze software-Mepa servizi”, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell’art. 108, comma 3 del medesimo D.lgs. n. 36/2023.

Articolo 2

Questa Direzione Generale approva il Capitolato Tecnico, costituente la documentazione di gara.

Articolo 3

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, è il Dott. Andrea Tardiola, Direttore Generale della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica.

Articolo 4

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del capitolo di Bilancio 1746 pg 01 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l’esercizio finanziario 2026.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Andrea Tardiola*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e s.m.i.*